LEGENDA

Ve Vm — Aree a contorno definito nelle quali la massa nevosa supera le condizioni di equilibrio limite precipitando simultaneamente e alimentando i principali canaloni di valanga.
(Ve: valanghe ricorrenti moderatamente distruttive; Vm: valanghe ricorrenti con effetti residuali)

Aree nelle quali i fattori morfologici del rilievo (quota, acclività, esposizione) e la scarsa copertura vegetazionale possono indurre il raggiungimento delle condizioni di equilibrio limite del manto nevoso

Aree di affioramento del substrato roccioso prive di copertura vegetazionale e generalmente ad elevata ecclività, predisponenti a frequenti distacchi parziali o completi del manto nevoso (spesso già durante l'evento meteorico). Alimentano i canali di valanga interposti e/o immediatamente sottesi

Aree con fitta copertura boschiva, generalmente a bassa quota, con limitata predisposizione all'accumulo e al distacco del manto nevoso.

Aree subpianeggianti di fondovalle prive di propensione al distacco del manto nevoso.

Conoide misto di detrito e valanga

Canalone di valanga storicamente interessato da documentati fenomeni ricorrenti (Tr<30 anni) di distacco e scorrimento di masse nevose. Magnitudo dei fenomeni valanghivi generalmente moderata.

Canalone di valanga storicamente interessato da fenomeni ricorrenti (Tr<30 anni) di distacco e scorrimento di masse nevose. Nei settori a bassa quota durante il disgelo possibile concomitanza con meccanismi di trasporto di massa tipo debris flow. Magnitudo dei fenomeni valanghivi generalmente moderata.

Canalone di Brusin — Denominazione del sito interessato da dinamica valanghiva documentata

1 — Numerazione progressiva riferita alle schede descrittive

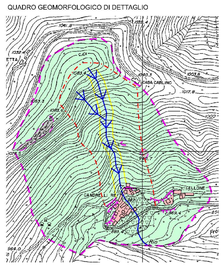
IDROGRAFIA SUPERFICIALE E CONFINI AMMINISTRATIVI

- Corsi d'acqua secondari
- Canale principale di deflusso del torrente Sangone (riferimento foto aeree alluvione Ottobre 2000)
- Laghi, bacini artificiali di accumulo
- Confine comunale

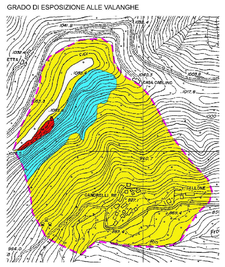
canalone di Candrelli Re
valanga di Pian Secco
canalone di Brusin
valanga dell'Aquila
valanga di Olivoni
canalone del Rio Comba Secca
canalone del Rio Scravassone
canalone del Rio Meinardo
valanga del Rio Taonera
canalone di Ughettera

ZONIZZAZIONE DELLA PERICOLOSITA' DA VALANGA SECONDO I CRITERI AINEVA
SITO N°2 - CANDRELLI RE
SCALA 1:5.000

QUADRO GEOMORFOLOGICO DI DETTAGLIO



GRADO DI ESPOSIZIONE ALLE VALANGHE



- Area boscata
- Settori rocciosi privi di copertura boschiva
- Depositi detrici nivali/torrentizi
- Nucleo abitato principale
- Bacino di pertinenza del canale di valanga
- Orlo di scarpata morfologica
- Canale di valanga principale
- Reticolo idrografico superficiale
- Perimetro dell'area oggetto di zonizzazione
- Zona rossa (a elevata pericolosità)
- Zona blu (a moderata pericolosità)
- Zona gialla (a bassa pericolosità)
- Zona bianca (non pericolosa)
- Perimetro dell'area oggetto di zonizzazione

N

0 500 1000 metri

scala 1:10.000

REGIONE PIEMONTE — **PROVINCIA DI TORINO**

CITTA' DI GIAVENO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE

PRIMA REVISIONE
(art. 17 1° comma L.R. 56/77 e s.m.i. come sostituito all'art. 1 L.R. 29 Luglio 1997 n°41)

PROGETTO DEFINITIVO
con modifiche ex officio di cui alla D.G.R. 28/11/2011 n°28-2935 pubblicata sul B.U.R. n°49 del 7/12/2011

CARTA DELLA LOCALIZZAZIONE PROBABILE DELLE VALANGHE

G3

Dicembre 2011

Progetto : **arch. Enrico Bonifetto**
Via Brugnone n° 12 - 10126 Torino
tel/fax 011/6693203

Consulenza geologica: **geol. Giuseppe Genovese**

geol. Pietro Campantico

Studio Genovese & Associati
Via Carmagli n. 10 – 10134 Torino
tel/fax 011/3199507 e mail: genovese@iol.it

Il Sindaco — Il Segretario Comunale

l'Assessore all'Urbanistica — il responsabile del procedimento